



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI GIUNTA
N. 33 DEL 22/04/2020**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE “DISCIPLINA PER LA
CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE PREVISTI
DALL’ARTICOLO 113 DEL D.LGS N. 50/2016”**

L’anno 2020 addì 22 del mese di aprile alle ore 14:30 si è riunita la Giunta appositamente convocata in **videoconferenza**.

All’appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Vice Sindaco	Presente
DE MICHELE AGNESE	Assessore	Presente
ZOBOLI ELENA	Assessore	Presente
PRADO QUINTELA DIEGO	Assessore	Presente

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dr. FERRANTE MARCO.

Accertata la validità dell’adunanza la D.ssa PARON BARBARA in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all’oggetto sopra indicato.

Unità Proponente: SETTORE AFFARI GENERALI - RISORSE UMANE - SERV. DEMOGRAFICI E CIMITERIALI - SERV. ALLA PERSONA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE “DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL’ARTICOLO 113 DEL D.LGS N. 50/2016”

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è stato approvato il c.d. nuovo “Codice dei Contratti” a titolo “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

ATTESO che il Nuovo Codice dei Contratti, come sopra richiamato, all’art. 113, prevede una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa (art. 92 del D. Lgs. N. 163/2006 ora abrogata);

VISTO l’art. 113 comma 2,3 e 4 del D. Lgs. 50/2016;

RILEVATA quindi la necessità di provvedere all’approvazione di un apposito Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche, ai fini di dotare l’Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture che garantisca l’esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti;

VISTA l’allegata proposta di Regolamento comunale “DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL’ARTICOLO 113 DEL D.LGS N. 50/2016” e ritenuto la stessa conforme e meritevole di approvazione in quanto disciplina tutti gli aspetti della materia in modo esaustivo e corrispondente alle esigenze dell’Amministrazione;

RICHIAMATO l’accordo siglato il 30.12.2019 tra delegazione di parte datoriale ed organizzazioni sindacali relativa al contratto collettivo decentrato integrativo e accordo per la determinazione dei criteri e principi generali che sovrintendono alle modalità di utilizzo del salario accessorio per l’anno 2019, di cui lo schema del presente regolamento costituisce allegato;

RILEVATO che il suddetto Regolamento intende conseguire l’obiettivo di valorizzare l’impegno, la capacità, le professionalità acquisite e le attività dipendenti, consentendo di incentivare il ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa;

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) la competenza ad approvare il regolamento in oggetto è della Giunta Comunale, in quanto esso attiene all’ordinamento degli uffici e dei servizi;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

AD unanimità di voti, resi palesi

DELIBERA

1) per le motivazioni di cui in premessa, di approvare il Regolamento comunale “DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL’ARTICOLO 113 DEL D.LGS N. 50/2016”, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il regolamento di cui al presente atto costituisce una “norma stralcio” del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi” approvato con delibera di Giunta Comunale n. n.116 del 1/8/2002 e successive delibere di modifica ed integrazione;

3) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all’art. 49 del D.lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4) con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
D.ssa PARON BARBARA

Il Vice Segretario Comunale
Dr. FERRANTE MARCO

TABELLA 2**RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E LA FORNITURA DI BENI**

Funzione affidata	Fase di Affidamento	Fase esecutiva	Totale
Responsabile Unico del Procedimento	15%	15%	30%
Direttore dell'esecuzione	-	30%	30%
Verificatore della conformità/Certificatore regolare Esecuzione	-	10%	10%
Centrale Unica di Committenza	5%	-	5%
Collaboratori tecnici ¹	2%	8%	10%
Collaboratori giuridico-amministrativi ²	5%	10%	15%

¹ Comprendono i collaboratori a supporto del RUP e delle altre figure

² Comprendono i collaboratori a supporto del RUP e delle altre figure

TABELLA 1

RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI

Funzione affidata	Fase di progettazione	Fase di verifica	Fase di affidamento	Fase esecutiva	Totale
Progettazione	15%	-	-	-	15%
Responsabile Unico del procedimento ¹	-	9%	9%	20%	38%
Verifica preventiva della progettazione		6%			6%
Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza ²	-	-	-	28%	28%
Collaudatore/Certificatore regolare Esecuzione	-	-	-	4%	4%
Centrale Unica di Committenza	-	-	5%	-	5%
Collaboratori giuridico-amministrativi	-	-	2%	2%	4%

Nota: Si specifica che la quota massima incentivabile per l'attività di "Progettazione" verrà suddivisa percentualmente su ogni livello, su proposta del RUP, liquidando solo le quote relative ai livelli effettivamente svolti dal personale dell'Ente.

¹ Ivi inclusi i collaboratori a supporto del RUP

² Ivi incluso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, l'eventuale attività del direttore operativo e dell'ispettore di cantiere e i collaboratori



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

REGOLAMENTO
“DISCIPLINA PER LA
CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI
PER LE FUNZIONI TECNICHE
PREVISTI DALL’ART. 113 DEL DLGS. N. 50/2016”

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Il presente regolamento è adottato in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari e contiene disposizioni in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di seguito "Codice", nonché le modalità e i criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Articolo 2 - Soggetti interessati

Il presente regolamento si applica al personale del Comune di Vigarano Mainarda in servizio che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrando nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.

Il presente regolamento si applica anche ai dipendenti di altre Stazioni Appaltanti che assumono gli incarichi conferiti dalla Stazione Appaltante nei casi stabiliti dall'articolo 5.

In particolare sono soggetti interessati al presente regolamento:

- a) il Responsabile del procedimento, nominato con atto formale del Responsabile della struttura apicale competente, e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività elencate all'art. 3 del presente regolamento, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture, ivi inclusi gli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria di particolare complessità, individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie;
- b) i collaboratori dei soggetti di cui alla lettera a) di volta in volta individuati anch'essi nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

Articolo 3 - Funzioni e attività oggetto degli incentivi

Ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice, come modificato dall' art. 1, comma 1, lett. aa) del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, le prestazioni attribuibili al personale di cui all'articolo 2, riguardano le seguenti funzioni/attività:

- a) attività di progettazione;
- b) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- c) verifica preventiva della progettazione;
- d) responsabile unico del procedimento;
- e) direzione dei lavori (ivi incluso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione);
- f) direzione dell'esecuzione;
- g) collaudo, ivi incluso il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo/il certificato di regolare esecuzione, la verifica di conformità;
- h) collaboratore tecnico/giuridico-amministrativo.

Gli affidamenti diretti e con procedure di somma urgenza sono sottratti all'incentivazione.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera rr), della legge 28 gennaio 2016, n. 11, le attività concernenti la progettazione, secondo le disposizioni degli articoli 23 e 24 del Codice, non sono oggetto degli incentivi di cui al presente regolamento.

Ai fini dell'erogazione degli incentivi deve essere steso un progetto e l'accantonamento delle risorse del quadro economico deve intervenire nel capitolo destinato alla stanziamento, impegno e liquidazione del singolo lavoro pubblico, servizio e fornitura da appaltare. Nel progetto devono essere individuati i costi e i tempi di esecuzione sino alla chiusura del procedimento.

Gli importi per la realizzazione dei singoli lavori, forniture di beni e servizi, devono essere comprensivi della quota per il fondo incentivante in quanto la medesima andrà inserita nel quadro economico progettuale e negli strumenti di programmazione per assicurare la copertura finanziaria.

Rientrano tra le prestazioni disciplinate e compensate dal presente regolamento anche le perizie di variante e suppletive in aumento, regolarmente approvate nelle ipotesi previste dal Codice e nei limiti di Legge. Il relativo importo è dettagliato nel provvedimento del RUP che approva la variante.

Articolo 4 - Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta

I dipendenti chiamati ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro sono proposti dal responsabile unico del procedimento ai fini della successiva individuazione da parte del responsabile della struttura apicale competente, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 38 del Codice in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti.

Nella scelta si deve comunque tenere conto:

- della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
- del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.

L'atto di individuazione di cui al comma 1 del presente articolo deve riportare espressamente le funzioni/attività svolte dai singoli dipendenti individuati, nonché il relativo cronoprogramma.

Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione nel tendenziale coinvolgimento di tutto il personale dell'Ente, valutando anche le professionalità presenti nei settori diversi da quello precedente, tenuto in ogni caso conto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.

Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro sono adottate con atto formale e motivato dal responsabile della struttura apicale competente. Nell'atto dovranno essere accertate le attività già espletate provvedendo alla contestuale imputazione ai soggetti che le hanno eseguite.

In tale fase deve verificarsi anche che sotto il profilo di ripartizione dei compensi per le figure tecniche e amministrative sia formulata una modalità di riparto del compenso che operi su base previsionale con riferimento all'intero arco temporale dell'intervento come da cronoprogramma allegato al contratto in modo che il rispetto dell'aliquota del 50% possa essere verificata come correttamente distribuita sull'intero arco di durata dello stesso affidamento.

Articolo 5 - Incarichi svolti da dipendenti di Stazioni Appaltanti a favore di altre Stazioni Appaltanti

Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio, il responsabile unico del procedimento può proporre dipendenti di altre Stazioni Appaltanti.

I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento svolte dal personale del Comune di Vigarano Mainarda a favore di altre Stazioni Appaltanti, nel rispetto del regolamento incentivante di queste ultime, sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria della prestazione, alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.

I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento svolte a favore della Stazione Appaltante dal personale di altre Stazioni Appaltanti, trovano copertura nel fondo costituito e ripartito secondo le modalità previste nella presente disciplina e sono trasferiti alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.

Il compenso percepito, nei casi regolati dai commi precedenti, rientra nei limiti di cui all'articolo 6, comma 2.

Quando la Stazione Appaltante si avvale delle attività di una centrale di committenza per l'acquisizione di un lavoro, di un servizio o di una fornitura, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 113, comma 5, destina una percentuale nell'ambito dell'incentivo per le fasi di competenza della centrale di committenza in misura non superiore a quanto previsto per le attività poste in essere dal personale dell'Ente e la stessa è comprensiva della quota di cui all'articolo 113 del Codice. Nella convenzione/contratto che regola i rapporti tra Stazione Appaltante e centrale di committenza, sono disciplinate le modalità di liquidazione dell'incentivo.

A tale proposito la centrale di committenza, con proprio regolamento o atto equivalente, disciplina le modalità di ripartizione della quota di competenza tra il personale che ha partecipato alle attività.

Articolo 6 - Compatibilità e limiti di impiego

I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.

Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 113, comma 3 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo (determinato sommando il trattamento economico fondamentale, l'indennità di posizione e l'indennità di risultato/produttività, ove presenti) da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre Stazioni Appaltanti.

Per le finalità di cui al comma precedente il responsabile della struttura apicale competente prima di conferire l'incarico provvede ad acquisire le informazioni necessarie relative ad eventuali incarichi conferiti al personale da altre Stazioni Appaltanti e ai relativi incentivi erogati. Per le medesime finalità il Settore che conferisce l'incarico fornisce le informazioni necessarie alle Stazioni Appaltanti di appartenenza per gli incarichi svolti da personale dipendente delle stesse.

Articolo 7 - Formazione professionale e strumentazione

Per i dipendenti di cui all'articolo 2, comma 1, la Stazione Appaltante:

- promuove l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
- garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo.

Ai fini di quanto previsto al comma 1, i dirigenti coinvolti comunicano annualmente ai settori competenti le esigenze formative dei dipendenti ed il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare.

Articolo 8 - Approvazione e proprietà degli elaborati

Gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività conferite ai sensi del presente regolamento, recanti l'indicazione di tutti i dipendenti che hanno comunque collaborato alla loro produzione, secondo gli incarichi conferiti, sono approvati con atto amministrativo e restano di proprietà piena ed esclusiva della Stazione Appaltante, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio. Gli stessi possono essere utilizzati dai predetti dipendenti ai fini della formazione del proprio *curriculum* professionale.

Articolo 9 - Costituzione del fondo

E' costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 3 nella misura stabilita al successivi commi.

Nella determinazione a contrarre dei singoli lavori/servizi/forniture verranno determinati gli importi da destinare alla alimentazione del fondo di cui al presente articolo.

Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento delle prestazioni professionali previste dal presente regolamento, nel fondo di cui al comma 1 è iscritta una somma non superiore al 2% modulata sull'importo degli appalti posti a base di gara, Iva esclusa e comprensiva degli oneri non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4 del Codice, il fondo è destinato:

- a) per un ammontare pari all'80%, da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 10, tra i soggetti di cui all'articolo 2;
- b) per un ammontare pari al 20%, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:
 - all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
 - per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge.

Nei quadri economici degli interventi è ricompresa la percentuale da accantonare per oneri fiscali (IRAP).

La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base della correlata procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

TABELLA A) - LAVORI PUBBLICI

Classi di importo dei lavori	Percentuale da applicare
fino a € 40.000,00	0
oltre € 40.000,00 e fino a € 1.000.000,00	2,00 %
per la parte eccedente € 1.000.000,00 e fino ad € 5.548.000,00	0,90 %
per la parte eccedente € 5.548.000,00 e fino ad € 10.000.000,00	0,80 %
per la parte eccedente € 10.000.000,00 e fino ad € 25.000.000,00	0,70 %
per la parte eccedente € 25.000.000,00	0,60%

TABELLA B) – SERVIZI/FORNITURE

Classi di importo dei servizi o delle forniture	Percentuale da applicare
fino a € 40.000,00	0
oltre € 40.000,00 e fino a € 500.000,00	0,60 %
per la parte eccedente € 500.000,00	0,20 %

Relativamente agli importi di cui alla tabella A) del presente articolo nel caso di progettazione semplificata imposta dalle procedure emergenziali, di parte delle attività esternalizzate, la percentuale è ridotta dei valori delle parti non effettuate o esternalizzati come da tabella 1 dell'art. 10 del presente regolamento.

Negli appalti relativi a servizi o forniture il fondo è alimentato solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi delle Linee guida ANAC n. 3/2017.

Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifica come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita ai lavori.

La misura del fondo può essere maggiorata fino a un massimo del 5,00 % di quella relativa alla corrispondente classe di importo nei seguenti casi:

- lavori di importo superiore a euro 15.000.000,00 caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche;
- servizi e forniture di importo superiore a euro 1.000.000,00 caratterizzate da:
 - o interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
 - o prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
 - o interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità.

Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo.

Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione e l'efficacia del servizio/fornitura, qualora imputabili al soggetto destinatario dell'incentivo.

Articolo 10 - Criteri di ripartizione del fondo

Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
- complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.

La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle Tabelle 1 e 2 allegate al presente regolamento.

Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.

Articolo 11 - Erogazione delle somme

Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento del responsabile della struttura apicale competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, su proposta del Responsabile unico del procedimento individuato per la realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture.

L'accertamento consiste in una relazione sintetica finale contenente tutti i dati attinenti il lavoro, la fornitura o il servizio compresa l'indicazione degli estremi della costituzione del gruppo di lavoro e delle eventuali modifiche allo stesso nonché dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati. Tale relazione è redatta anche allo scopo di verificare la sussistenza dei requisiti di base per la liquidazione dell'incentivo fra cui la verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi e per valutare le rispettive responsabilità.

Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza.

Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo ed all'incremento dei costi di realizzazione come dalla seguente tabella:

Tipologia di incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo fissato	10%
	Dal 21% al 40% del tempo fissato	30%
	Oltre il 40% del tempo fissato	50%
Costi di realizzazione ¹	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

1. i costi da considerarsi in incremento ai fini della riduzione dell'incentivo sono quelli non derivanti da adempimenti normativamente previsti o da cause di forza maggiore o imputabili a terzi

Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.

Nel caso di cui al comma 3, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il dirigente contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento.

Le somme non percepite dai dipendenti rimangono nel fondo di cui all'art. 9 incrementando la quota del fondo di cui all'articolo 9, comma 4, lett. b).

Articolo 12 - Coefficienti di riduzione

Qualora la prestazione professionale inerente un lavoro, un servizio o una fornitura, venga affidata parte al personale interno della stazione appaltante, ai sensi del presente regolamento, e parte a professionisti esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti della Stazione Appaltante o di altre Stazioni Appaltanti incaricati ai sensi dell'articolo 5, comma 2, rimangono nel fondo di cui all'articolo 9 incrementando la quota del fondo di cui all'articolo 9, comma 4, lett. b).

Articolo 13 - Quantificazione e liquidazione dell'incentivo

Il responsabile della struttura apicale competente nell'atto con il quale individua i soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a) e b), stabilisce, su proposta del responsabile del procedimento, le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la realizzazione di lavori o per la acquisizione di servizi o forniture.

Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui al comma 1, il responsabile del procedimento propone al responsabile della struttura apicale competente alla realizzazione del lavoro o all'affidamento di un servizio o fornitura, l'adozione del relativo atto nei termini che seguono:

A. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase di programmazione, verifica della progettazione e affidamento:

- il responsabile della struttura apicale competente dà atto dell'avvenuta stipula del contratto, valuta il lavoro svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- il responsabile della struttura apicale competente assume la determinazione di liquidazione.

B. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase dell'esecuzione:

- il responsabile del procedimento documenta al responsabile della struttura apicale competente lo stato di avanzamento ovvero lo stato finale del lavoro/servizio/fornitura, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- il responsabile della struttura apicale competente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
- il responsabile della struttura apicale competente assume la determinazione di liquidazione.

Per la fase esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato.

C. Per la quantificazione ed erogazione relativa all'attività di collaudo, certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità:

- il responsabile del procedimento documenta al responsabile della struttura apicale competente l'esito positivo del collaudo/certificazione di regolare esecuzione/verifica di conformità, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- il responsabile della struttura apicale competente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
- il responsabile della struttura apicale competente assume la determinazione di liquidazione.

La determinazione dirigenziale per la quantificazione degli incentivi è, una volta divenuta esecutiva, trasmessa dal responsabile della struttura apicale competente al servizio competente in materia di gestione contabile ed amministrativa del personale, il quale provvede alla liquidazione finale. La sopraccitata determinazione dirigenziale per la quantificazione degli incentivi deve contenere l'attestazione:

- delle attività assegnate e di quelle espletate, nonché della compatibilità con l'attività ordinaria della struttura competente alla realizzazione dell'opera;
- dell'assenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per la realizzazione dell'opera o lavoro o per l'acquisizione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- dei nominativi delle persone impegnate e dei singoli importi assegnati a ciascun soggetto inclusa specifica dichiarazione di non superamento dell'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo per ciascun dipendente;
- che gli importi spettanti per ciascun avente diritto sono ripartiti, ove necessario, secondo il principio di competenza quindi in relazione al numero di anni di esecuzione dell'incarico per i quali vengono indicate le somme da corrispondere per ogni annualità.

Articolo 14 - Applicazione

Il presente regolamento si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa successivamente alla entrata in vigore del regolamento stesso.

Rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa dopo il 19 aprile 2016, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.

Non sono in ogni caso incentivabili le attività tecniche svolte prima della entrata in vigore del D. Lgs. n. 50/2016, ma il cui relativo bando di gara sia stato pubblicato dopo l'entrata in vigore della norma suddetta, sono escluse dall'erogazione degli incentivi.

Articolo 15 - Disposizioni transitorie e di coordinamento

Ai sensi dell'art. 216, comma 1, del "Codice" le incentivazioni di cui al presente regolamento si applicano solo alle procedure bandite dopo la data dell'entrata in vigore del nuovo "Codice", fatte salve le disposizioni speciali e testuali di diverso tenore, e tenuto conto che rileva il momento di effettivo svolgimento delle attività e che sono pertanto escluse dal regime transitorio introdotto dall'art. 216 del d.lgs. 50/2016, quelle ipotesi in cui l'attività incentivata sia posta in essere in una fase precedente all'avvio della procedura di selezione dell'aggiudicatario.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 113, comma 3 del Codice, l'esclusione del personale responsabile della struttura apicale competente dalla corresponsione degli incentivi economici per le prestazioni di cui agli articoli 23 e 24 del Codice si applica a decorrere dal 19 agosto 2014.

Articolo 16 - Entrata in vigore e abrogazioni

Il presente regolamento diventa esecutivo ed entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva ed abroga da tale data qualsiasi altra precedente regolamentazione inerente la materia.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Sulla proposta n. 211/2020 dell'unità proponente SETTORE AFFARI GENERALI - RISORSE UMANE - SERV. DEMOGRAFICI E CIMITERIALI - SERV. ALLA PERSONA ad oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE "DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS N. 50/2016" si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 17/04/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento
(FERRANTE MARCO)
con firma digitale